

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE
N. 12 del 21 settembre 2021
Fitto dei locali ed oneri accessori.

CAPITOLO 2061 P.G. 11.
Smart C.I.G.: Z973319FF3

Visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

considerato il contratto di locazione in corso con "La Polveriera SCaRL" per i locali occupati in Piazzale Monsignor Oscar Romero, n. 1/E, 42122 - Reggio Emilia,

considerata la ripartizione millesimale degli oneri per la gestione degli impianti tecnologici, non di proprietà, derivanti dal contratto stipulato dalla stessa "La Polveriera SCaRL" con la "IngFerrari SpA", non direttamente imputabili a questo Ufficio;

considerata la diretta imputazione dei costi relativi alla gestione dell'ascensore per disabili, ad uso esclusivo di questo Ufficio, derivanti dal contratto stipulato da "La Polveriera SCaRL" con la "Elfer Srl";

considerata la documentazione prodotta da "La Polveriera SCaRL" a conferma degli interventi fatturati;

ritenuta congrua, in relazione alla documentazione prodotta, la richiesta de "La Polveriera SCaRL" pari ad euro 5.201,20 [IVA esclusa];

considerato che tali oneri sono di competenza dell'esercizio finanziario 2020 benché fatturati da "La Polveriera SCaRL" nel 2021;

considerata la disponibilità sul Capitolo 2061 P.G.11, EPR 2020, di euro 7.000,00;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart **CIG: Z973319FF3**,

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;

- di quantificare la spesa in euro in euro 5.201,20 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 11 "Fitto dei locali ed oneri accessori", EPR 2020.

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE
N. 13 del 21 settembre 2021
Fitto dei locali ed oneri accessori.

CAPITOLO 2061 P.G. 11.
Smart C.I.G.: ZCC331B905

Visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

considerato il contratto di locazione in corso con "La Polveriera SCaRL" per i locali occupati in Piazzale Monsignor Oscar Romero, n. 1/E, 42122 – Reggio Emilia,

considerata la ripartizione millesimale degli oneri per la gestione degli impianti tecnologici, non di proprietà, derivanti dal contratto stipulato dalla stessa "La Polveriera SCaRL" con la "IngFerrari SpA", non direttamente imputabili a questo Ufficio;

considerata la diretta imputazione dei costi relativi alla gestione dell'ascensore per disabili, ad uso esclusivo di questo Ufficio, derivanti dal contratto stipulato da "La Polveriera SCaRL" con la "Elfer Srl";

considerata la documentazione prodotta da "La Polveriera SCaRL" a conferma degli interventi fatturati;

ritenuta congrua, in relazione alla documentazione prodotta, la richiesta relativa al primo semestre 2021 pari ad euro 2.640,40 [IVA esclusa];

considerata la disponibilità sul Capitolo 2061 P.G.11, EPR 2021, di euro 7.000,00;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart **CIG: ZCC331B905**,

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di quantificare la spesa in euro in euro 2.640,40 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 11 "Fitto dei locali ed oneri accessori".

Oggetto: determina n. 14 del 28.09.2021

Trasloco fascicoli

Capitolo 2061 P.G. 14 – "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."

Smart CIG: ZD23335F42

Il Dirigente,

visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori"; **viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

visto l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato

l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di

fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

considerato che questo Ufficio non ha un proprio archivio destinato alla custodia dei fascicoli relativi all'Utenza in carico e che beneficia di spazi solo temporaneamente destinati a tale uso sia presso gli Istituti penitenziari sia presso il Comune di Reggio Emilia;

considerato che tali spazi sono divenuti insufficienti alle esigenze di questo Ufficio;

considerato che il Comune di Reggio Emilia, in contropartita del rinnovo del contratto di comodato gratuito dell'immobile sito in via Dell'Abate, n. 28, Reggio Emilia, di proprietà di quest'Amministrazione, ha messo a disposizione di questo U.D.E.P.E. un ulteriore locale, porzione di un nuovo magazzino comunale della superficie di circa 28mq, sito in Reggio Emilia, alla via Lazzaretti;

considerata la necessità di liberare degli spazi indispensabili allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ufficio, spazi temporaneamente utilizzati, durante la fase acuta della pandemia, per l'alloggiamento dei fascicoli;

considerata di conseguenza, la necessità d'incaricare una ditta specializzata per il trasloco dei fascicoli, circa 60mt lineari, dalla sede dell'Ufficio presso il locale di via Lazzaretti;

considerato che a distanza di oltre 15 giorni dall'invio della richiesta di preventivo alla "Nuova Era Servizi S.r.l.", alla "Traslochi Service", alla "Reggio Traslochi", alla "Casini Traslochi", ha dato riscontro la sola "Coopservice S. Coop. p. A.";

valutata la congruità del preventivo rispetto alla prestazione offerta [fornitura dei cartoni per l'inscatolamento e trasporto];

valutato che l'importo di tale servizio, pari ad euro 1.000,00 [IVA esclusa], trova copertura nella programmazione finanziaria per l'anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...";

ritenuto quindi di provvedere al servizio suddetto, mediante affidamento diretto, alla "Coopservice S. Coop. p. A.";

ritenuto che, per il servizio in argomento [fornitura dei cartoni per l'inscatolamento e trasporto], non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza in quanto verrà eseguito, in assenza del personale dal piano interessato;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: ZD23335F42 ;

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Coopservice S. Coop. p. A." con sede in Reggio Emilia, alla via Rochdale, n. 5, C.F. e P. IVA 00310180351;
- di quantificare la spesa in euro in euro 1.000,00 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici

della giustizia minorile e di comunità ...".

Il Direttore
dott.ssa Federica Dallari